

Confindustria – Considerazioni su richieste dell’Inail di rideterminazione retroattiva dei tassi

11 Novembre 2020

Si trasmette, per opportuna informativa, la news di Confindustria del 6 novembre scorso, avente a oggetto una serie di considerazioni critiche su provvedimenti dell’INAIL (che molte imprese hanno ricevuto a mezzo PEC) di rideterminazione retroattiva del tasso di tariffa precedentemente comunicato dall’Istituto, con particolare riferimento all’oscillazione del tasso medio per andamento infortunistico dopo i primi due anni di attività.

Tale azione sembrerebbe ricollegarsi ad azioni di surroga promosse dall’INAIL che risultano ancora in fase istruttoria e i cui eventi, secondo quanto segnalato dall’Istituto alle aziende interessate, erano stati erroneamente esclusi dall’Istituto stesso nella determinazione della predetta oscillazione del tasso medio per andamento infortunistico, con conseguente erronea comunicazione del tasso applicabile per l’anno considerato.

Nel ritenere che tale iniziativa dell’INAIL non sia conforme alle regole che disciplinano la determinazione del tasso di premio, Confindustria comunica di averne rappresentato le criticità ai vertici dell’Istituto, chiedendo di recedere dalla stessa.

D’altra parte, Confindustria segnala che alcune aziende interessate dai suddetti provvedimenti hanno già attivato ricorsi giurisdizionali, per non incorrere in decadenze e prescrizioni.

Si rinvia per i dettagli alla news allegata, che tra l’altro riporta, a supporto delle valutazioni delle aziende interessate dalla questione, una serie di considerazioni sulle ragioni della illegittimità e inefficacia di tali provvedimenti.

Fermo restando quanto sopra, si invitano le Associazioni Territoriali a segnalare all’Ance, per opportuna informazione, l’eventuale ricezione, da parte di imprese del settore, dei provvedimenti dell’Inail di cui sopra.

[42369-R Inail rideterminazione retroattiva dei tassi.pdf](#)[Apri](#)